

DESCRIZIONI OGGETTIVE O SOGGETTIVE, REALI O DI FANTASIA

LA MIA GATTA

di Sofia S., I C

La mia gatta si chiama Catry, ha quasi tre anni e, rispetto ad altri gatti, ha una struttura bassa.

Il suo pelo è arancione e lucido, con dei puntini sulla pancia tendenti al bianco. Ha il muso corto e snello, i suoi occhi sono grandi e arancioni con sfumature sul verde e il marrone, il suo naso è rosa con delle macchiette nere.

Catry è abituata, quando è chiamata, a rispondere sempre con un miagolio e, al pomeriggio durante il mio tempo libero, quando sto sul divano lei viene sempre da me facendomi compagnia.

Per quanto riguarda al cibo è un pò schizzinosa: quando decide che una cosa non le piace, non le piace affatto.

Non ama quando qualcuno la accarezza mentre lei non vuole, in quel caso ti morde, ma non troppo forte. Ha un carattere vivace, deciso ma anche affettuoso.

BOHER

di Angela A., I C

Boher è nero, con due grandi ali sulla schiena. E' grande, con un ciuffo sul muso. E' un misto tra un cavallo e una giraffa. Non parla, ma fa il verso come una gallina. E' pauroso, infatti si nasconde dietro gli alberi, ma, con la sua lunga coda, lo si vede anche da cinquanta metri di distanza; però, quando c'è da mettersi in gioco, lui è sempre pronto, quindi possiamo dire che è anche un po' coraggioso. Vive dentro una grotta assieme a una mucca che lo prende sempre in giro per la macchia che ha sulla schiena, che lo fa sembrare un maiale. Il suo obiettivo è diventare un eroe, ma prima deve sconfiggere le sue paure.

UNA RAGAZZA SPECIALE

di Aurora P., I C

Chiara abitava in una vecchia e accogliente casa di campagna, insieme alla sua famiglia e alla sua simpaticissima nonna.

Aveva dei bellissimi occhi marroni color castagna e dei meravigliosi capelli biondi. La sua voce melodiosa era dolce come una limpida goccia d'acqua che cade nello stagno. Si vestiva sempre molto leggera, con i suoi soliti jeans strappati e la sua solita felpa color albicocca.

Le piaceva molto leggere, infatti, quasi tutti i giorni, si sedeva su un grosso melo a qualche metro da casa sua con un libro di avventura sulle ginocchia. Adorava inoltre passare molto insieme ai suoi amici scoiattoli che abitavano sul grande albero e le facevano compagnia quando lei si immergeva profondamente nella lettura. Infine, le

piaceva moltissimo andare al mercato a prendere il buon pane fresco appena sfornato per la sua famiglia e per la nonna.

Da grande desiderava con tutto il suo cuore diventare una scrittrice famosa e un'ottima pasticcera.

IL MIO GATTO

di Caterina G., I C

Romeo è il mio gatto. L'abbiamo trovato su Facebook e l'ho avuto come regalo per Natale!

Il suo pelo è beige grigio e bianco. Ha occhi verdi e, pur avendo solo, un anno è abbastanza grande.

Di solito mangia crocchette ma, quando noi finiamo di mangiare uno yogurt, lui lecca il vasetto.

Gli piacerebbe uscire di casa ma non può perché c'è un'altra gatta di nome Lilly che vive fuori del nostro giardino già da quattro anni e che non lo vuole. Ogni volta che si vedono attraverso le finestre lui soffia a lei, e lei lo guarda gli occhi infuocati come per dire: -Se ti prendo ti mangio!-

Del resto Romeo è un fifone perché quando apriamo la porta ed esce, nei momenti in cui c'è Lilly lui desidera tornare dentro casa!

Romeo dorme in lavanderia e alla sera quando lo portiamo nella sua cuccia a dormire lui scappa, perché vorrebbe stare nel mio letto con me. Mi dispiace, ma se lo lasciassimo libero di notte si metterebbe a giocare e ci sveglierebbe tutti.

Il suo gioco preferito è una pallina rimbalzino verde; quando gliela lanciamo lui si diverte a riportarcela, proprio come fanno i cani.

Insomma lui è il nostro cucciolo e noi gli vorremo sempre bene.

DESCRIZIONE CONGIUNTA DI CAMILLA

Camilla era una ragazza molto bella. Aveva lunghi capelli neri come la pece, due occhi grandi e celesti come il mare, due labbra carnose e rosse e due guance colorite. Sofia M., I A

.....

Aveva uno sguardo profondo e fisso sul bersaglio, tutte le volte che stava per scoccare la sua freccia.

Lei non indossava mai vestiti femminili, ma corti abiti e pelli di tigre. Aveva un arco che tendeva con grande abilità e una faretra, lungo tutta la schiena, dove poneva le sue frecce. Camilla aveva anche un elmo lucente, di materiale pregiato, dei bracciali da combattimento, che proteggevano gli avambracci, e una spada corta di ferro, che assomigliava ad un pugnale, inserita dentro al fodero, posto al fianco destro.

Riccardo M., I A

.....

Aveva uno spirito guerriero e coraggioso che la faceva superare ogni prova che si trovava di fronte. La sua anima era pura e onesta. Sofia M., I A